

Osservatorio Trimestrale FIDA del 3° trimestre 2020: segno positivo per gli indici azionari, brillano Corea e Paesi Nordici

Milano, 28 ottobre 2020.

È stata appena pubblicata la nuova edizione dell'**Osservatorio Trimestrale FIDArating**, realizzata dalla società torinese FIDA (leader sul mercato italiano della distribuzione di dati finanziari) e relativa al terzo trimestre 2020.

Un'analisi, quella svolta da **FIDA**, che si conferma di grande interesse e che fornisce un utile contributo alla lettura e all'interpretazione delle tendenze in atto, partendo dai dati numerici forniti dall'indagine.

Il sistema utilizzato per produrre l'Osservatorio Trimestrale FIDArating si basa infatti su un'imponente base dati: sono 45.310 gli strumenti totali oggetto delle analisi tra fondi e SICa, di cui 20.201 autorizzati e distribuibili alla clientela retail; la classificazione FIDArating si estende a 40.602 strumenti e, tra questi, 12.927 strumenti hanno ricevuto il rating.

L'Osservatorio Trimestrale sul periodo **giugno-settembre 2020** ha evidenziato mercati sostanzialmente stabili, ma con un segno positivo per il complesso di quelli azionari, oro e commodities in generale.

Tra gli indici più performanti spiccano la Corea e i Paesi Nordici. “Nel caso della **Corea** - spiega **Monica Zerbinati** dell'Ufficio Studi FIDA - particolarmente interessante è l'indice FIDA FFI Azionari Corea (tra i migliori di categoria nel periodo considerato), che esprime l'andamento in euro dei fondi focalizzati sul mercato sudcoreano collocabili tra i risparmiatori italiani. La performance realizzata nel trimestre è del **17.15%**, ed è solo marginalmente giustificata dalle dinamiche della valuta: il Won si è infatti apprezzato, ma solo dell'1.36%. Un risultato che rispecchia il buon andamento dell'economia coreana, che pur non risparmiata dal Covid, a partire dalla scorsa primavera è in piena ripresa. Tra le motivazioni principali figura sicuramente la capacità del Paese di gestire l'emergenza sanitaria: la Corea, per questioni geografiche, è stata tra le prime aree colpite dal Virus, ma l'esperienza maturata in passato con la Mers e soprattutto l'elevatissimo livello delle infrastrutture informatiche e tecnologiche (e anche una concezione della privacy dei dati diversa da quella occidentale) hanno giocato un ruolo decisivo nel contenere tempestivamente il contagio”.

Non molto diverso il discorso per quanto riguarda i positivi risultati degli indici relativi ai **Paesi Nordici**, con una performance del **13,64%** nel trimestre : “Nel periodo considerato - spiega ancora Zerbinati - le Corone si sono mosse attorno alla parità o hanno ceduto di poco. Anche qui è evidente quindi che la gestione attiva operata dagli asset manager ha prodotto del valore aggiunto. E dal momento che, a un'esame più dettagliato, emerge una certa preponderanza del mercato svedese rispetto agli altri, possiamo ritenere che le buone performance della categoria siano almeno parzialmente giustificabili con la scelta di investire in un Paese che registra una contrazione del Pil decisamente inferiore a gran parte dei Paesi europei; anche in questo caso, determinanti sembrano essere state le decisioni relative al 'fattore Covid', e in specifico la scelta svedese di evitare il lockdown evitando così un eccessivo tracollo dell'economia”.

Se da un lato i fondi azionari sono quelli che hanno registrato le migliori performance, d'altro canto va anche detto che è in questa stessa categoria che si trovano i risultati peggiori, concentrati in alcuni settori (come energia e finanza) e aree geografiche relative a Paesi Emergenti nei diversi continenti.

Per quanto riguarda i prodotti focalizzati sui bond prevale l'high yield, mentre molto variegato si mostra il panorama dei fondi a ritorno assoluto, composto da molti prodotti flessibili ma anche focalizzati su determinate asset class o addirittura segmenti di mercato (come oncologia o mobilità elettrica).

“In generale - conclude Zerbinati - politiche di investimento centrate su tematiche specifiche e macro-trend che travalicano le tradizionali asset class risultano gli approcci di maggior successo in questo periodo”.

L'Osservatorio Trimestrale pubblicato è solo una piccola parte degli studi che FIDA produce costantemente per la propria clientela; attraverso il servizio Funds Datafeed la società rende disponibili dati, informazioni e analisi su fondi, Sicav ed ETF, italiani e internazionali, nonché sui principali strumenti quali azioni, obbligazioni, certificati, valute e derivati; l'ambito delle analisi svolte si è inoltre ulteriormente ampliato - a seguito dell'introduzione della normativa IDD - con la recente creazione di un database specifico per il mondo delle assicurazioni con raccolta delle polizze, gestioni separate, fondi interni assicurativi.

=====

FIDA - Finanza Analisi Dati è un Gruppo specializzato nello sviluppo di applicazioni software dedicate ai servizi finanziari di alta qualità; vanta inoltre una posizione di leadership nel mercato italiano della distribuzione di dati finanziari, con particolare riferimento alla raccolta, analisi e distribuzione di dati e informazioni sui fondi comuni di investimento.

Le tre principali aree di attività di FIDA riguardano:

- il servizio Dati con particolare riferimento ai settori del risparmio gestito e assicurativo, attraverso una raccolta dei dati direttamente alla fonte degli asset manager che garantisce precisione, affidabilità e indipendenza;
- lo sviluppo di piattaforme software (private banking/consulenza finanziaria) e progetti informatici specifici nel segmento dell'investment management (dai tool per guidare l'investitore fino al roboadvisor completo), collaborando sia con il "business" sia con la compliance;
- il centro studi, in cui vengono affrontate e risolte le tematiche di finanza e regolamentari: dal rating quantitativo alle analisi di strumento, di mercato e di scenario, fino ai servizi ad alto valore aggiunto.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Stampa FIDA – Glebb & Metzger

Monica Nanetti, mnanetti@glebb-metzger.it – cell. 335 8032342

Viviana Basso, vbasso@glebb-metzger.it – cell. 346 1291469